

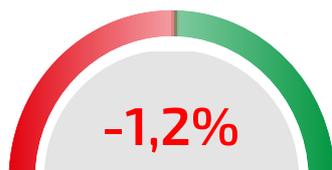
Che export tira?

Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

2.3. Focus industrie e settori

PRINCIPALI INDUSTRIE

Beni di consumo



Beni strumentali



Beni intermedi



SETTORI

Apparecchi elettronici



Meccanica strumentale



Gomma e plastica



I **beni strumentali** hanno continuato a mostrare un segno positivo (+2,3%), seppur in progressiva riduzione a causa del calo nella componente in volume (-1%). I **beni di consumo** (-1,2%) sono stati segnati dall'andamento favorevole di quelli durevoli (+8,3%) – unico raggruppamento a registrare una crescita nei volumi – che si è contrapposto a quello negativo dei beni non durevoli (-3%).

La flessione si conferma significativa per i **beni intermedi** (-8,9%), a riflesso della contrazione sia dei valori medi unitari (-3,3%) che di quello ancora più intenso del dato in volume (-5,8%). In negativo, seppur in misura relativamente più contenuta, anche i **prodotti energetici** (-5%).

Gli **apparecchi elettronici** hanno registrato un incremento modesto (+1,3%), sulla spinta della domanda di alcuni importanti mercati di destinazione come Spagna (+21,3%), Francia (+3,6%) e Germania (+2,1%).

Le vendite di **meccanica strumentale** (-0,4%) sono rimaste pressoché stabili nonostante l'impulso fornito dai Paesi extra-Ue (+3,7%). Tra questi si evidenziano i rialzi a doppia cifra verso Paesi OPEC (+22,9%) e Stati Uniti (+16,4%) ma anche gli aumenti di Cina (+6,1%) e India (+2,2%). La debole dinamica dell'export di **gomma e plastica** (-4,9%) è diffusa a quasi tutti i principali mercati con alcune eccezioni tra cui Polonia (+2,7%) e Stati Uniti (+1,9%).

A cura di

Ufficio Studi